

**FAUNA SELVATICA: TORNA LIBERA
AQUILA REALE CURATA A FICUZZA**

PALERMO. E' tornata da qualche giorno all'ebbrezza del volo l'aquila reale rinvenuta, priva di sensi, da un gruppo di cacciatori lungo la strada provinciale tra Ficuzza e Piana degli Albanesi. L'animale è stato curato nel Centro regionale di recupero della fauna selvatica di Ficuzza dell'assessorato all'Agricoltura e Foreste e gestito dalla Lipu.

"Una sinergia tra pubblico privati e privato - afferma l'assessore regionale all'Agricoltura, Giovanni La Via - che ha portato al recupero di uno degli animali più rappresentativi e importanti nell'equilibrio dell'ecosistema".

La riabilitazione è avvenuta nel Centro di Ficuzza, un vero e proprio ospedale che cura, riabilita e rimette in natura i suoi "ospiti".

"L'aquila, dopo essere stata trovata con una frattura all'omero sinistro per un probabile urto con un traliccio dell'energia elettrica - racconta il responsabile del Centro, Giovanni Giardina - è stata operata dalla nostra veterinaria Luisa Li Vecchi, in un poliambulatorio a Palermo insieme a un collega esperto ortopedico".

Quello di Ficuzza è uno dei quattro centri (gli altri si trovano a Enna, Ragusa e Messina) che fa parte del "sistema" di recupero della fauna selvatica istituito nell'isola dall'assessorato.

"Grazie a questo sistema - spiega il dirigente generale del Dipartimento regionale Azienda foreste demaniali, Fulvio Bellomo - la Regione è tra le più avanzate in Europa in tema di tutela della biodiversità animale, con una percentuale di recupero annua di circa il 35%, superiore agli standard europei".

Dunque un risultato straordinario la liberazione dell'aquila reale, ma anche un momento molto emozionante e commovente per chi aveva seguito con apprensione e partecipazione la storia dell'animale, le sue vicissitudini e, dopo il ritrovamento, tutta la fase delle cure cui l'aquila è stata sottoposta. Tra l'altro anche attraverso l'azione ed i risultati che i centri di recupero di fauna selvatica voluti dall'assessorato regionale stanno ottenendo con la loro opera sul territorio, si sta facendo una costante opera di sensibilizzazione anche dei giovani, dei bambini, con incontri organizzati con le scuole, con dibattiti, ma anche con visite guidate che servono ad avvicinare i più giovani a questo mondo affascinante e suggestivo, che merita grande attenzione, ma anche il massimo rispetto, visto che spesso a provocare danni, anche irrimediabili agli animali, è proprio la malvagità della gente.